

DEMANIO FRAZIONALE DI CARU' [ID_USC 122- COD_ARC 8_63]

Nel Comune di **Villaminazzo** esistono terre gravate da uso civico relative a 14 frazioni appartenenti al territorio comunale.

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI CARU' [ID_USU 156 - COD_ARC 8_63A]

In esecuzione della legge sugli usi civici il Commissario, con decreto dell'8/10/1927 dispone la verifica dei demani frazionali affidando il compito a Ferruccio Mazzini che presenta la relazione per la frazione di Minozzo il 30/04/1937 con successive modifiche ed integrazioni attraverso relazioni suppletive del 01/04/1938 e del 10/03/1939. Successivamente al deposito, non essendo pervenute opposizioni, vengono disposte le reintegre e le legittimazioni rispettivamente con ordinanze del 29/08/1939 e del 20/10/1939 e del 12/11/1940.

Con decreto commissariale del 15/01/1934 Battista Leuratti viene sostituito al precedente istruttore Mazzini incaricato dell'accertamento demaniale di 14 frazioni di Villaminazzo. Effettuata la pubblicazione e il deposito delle perizie, consegnate il 15/06/1936, numerosi furono gli oppositori, i cui contenziosi vennero risolti con le seguenti sentenze:

- per la frazione di Asta con sentenza commissariale del 29/11/1938;
- per la frazione di Gova con sentenza commissariale del 31/01/1939, in seguito alla quale viene disposta perizia che conferma le conclusioni della precedente istruttoria Leuratti rigettando, con sentenza del 29/12/1942, quanto proposto dal Comune di Villaminazzo per conto della frazione;
- per le frazioni di Gova, Secchio, Febbio, Sologno e Cerrè Sologno con sentenza commissariale del 28/02/1939, impugnata alla corte d'Appello di Roma e passata in giudicato per rinuncia degli oppositori e confermata con sentenza commissariale del 06/06/1973.
- per le frazioni di Novellano, Costabona e Morsiano con citazione d'ufficio del 07/02/1942 risolta attraverso conciliazione del 27/05/1978, approvata dal Commissario l'08/07/1978.

In seguito alla pubblicazione numerose sono anche le domande di legittimazione presentate alle quali viene dato accoglimento con ordinanze del 11/04/1939 e 12/04/1939.

Di recente, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 643 del 30/09/1983, viene dato incarico di redigere un'istruttoria peritale per le frazioni in oggetto a Gennini Gianpaolo, che consegna le proprie relazioni e i materiali allegati nel corso del 1987-1988. Contro l'istruttoria si pronunciarono due privati che contestavano il possesso di terreni attribuiti ai beni frazionali di Minozzo. Con sentenze del 04/07/2000 viene definita chiusa la materia del contendere e vengono approvate le conciliazioni tra il Comune e gli oppositori.

Successivamente al deposito viene attribuita la categoria A ai demani di alcune delle frazioni (Asta, Gova, Morsiano, Civago-Gazzano-Cervarolo, Gazzano, Costabona, Civago, Cervarolo, Calizzo, Novellano, Secchio, Sologno, Villaminazzo).

Un caso a parte è costituito dalle frazioni di Villaminazzo capoluogo e Carniana per le quali, con decreto commissariale del 28/01/1942, viene dichiarata l'inesistenza di usi civici. Per Carniana gli appezzamenti residui sono costituiti da un semplice relitto di strada. Per Villaminazzo, invece, i beni identificati sono considerati dall'istruttore di natura patrimoniale. Con la più recente istruttoria (Gebennini), al contrario, anche a quest'ultima frazione, vengono attribuiti terreni gravati da usi civici.

Su queste terre si esercitano gli usi civici di *"legnatice per uso agricolo e familiare, il pascolo per bestiame di razza ovina e bovina e la raccolta dei frutti di sottobosco"*.

Al Comune di Villaminazzo, e nello specifico alla **frazione di Carù**, spettano i seguenti mappali individuati dall'**istruttoria** di Gebennini per le frazioni di Cerrè Sologno, Sologno e Carù datata **27/07/1987**:

Foglio 3, mappali 2, 8, 42, 88, 117, 122, 123;

Foglio 4, mappale 71;

Foglio 12, mappali 4, 27, 39, 41, 42, 56, 61, 62, 63, 279;

Foglio 13, mappali 96, 99, 119, 153;

Foglio 14, mappali 2, 27, 30, 31, 32, 40, 48, 49, 53, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 52 (reintegrata);

Erroneamente assegnati alla frazione di Sologno

Foglio 3, mappali 78, 80, 81, 86, 120.

Per un estensione complessiva di ha 115,7726.

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI CARÙ SU SPESE E SEGATICCI [ID_USU 157 - COD_ARC 8_63B]

Un'altra promiscuità, per il Comune di Busana esiste nella località di Spesse e Segaticci tra la frazione di Talada di Busana e quelle di Carù e di Cerrè Sologno di Villaminazzo. È lo stesso Sindaco di Busana che afferma esistere la promiscuità per due corpi di terre comprese nel territorio comunale di Villaminazzo. Convocati i Sindaci non si arriva ad una conciliazione e si procede in giudizio espresso con sentenza del 12-18/08/1926, con la quale viene riconosciuta la promiscuità sui due corpi individuati e ordinato lo scioglimento. Le aree individuate corrispondono ai seguenti mappali:

Busana (Talada) – Villaminazzo (Carù)

Comune di Villaminazzo – Sezione E, mappali 15, 649, 8860;

per un'estensione complessiva di ha 21,7916

Busana (Talada) – Villaminazzo (Cerrè Sologno)

Comune di Villaminazzo – Sezione E, mappali 105, 5224;

per un'estensione complessiva di ha 88,3374

Con atto 25/09/1926 il Podestà di Villaminazzo interpose reclamo alla Corte d'Appello di Bologna che citò in giudizio il Podestà di Busana. Con sentenza del 03/06/1927 venne ordinata una perizia storico-legale affidata a Dallari Umberto, sostituito con sentenza 13-17/07/1931 con Alfonso Sorbelli.

Con verbali di conciliazione del 30/04/1943 e del 05/07/1943 i Comuni di Villaminazzo e Busana arrivano alla definizione dei confini e dei diritti spettanti a ciascuna frazione.

L'11/05/1943 il Commissario nomina perito Battista Leuratti con l'incarico di stabilire le quote assegnate a ciascun Comune. Il 12/08/1943 l'istruttore presenta la propria relazione dove sono riportate le diverse quote spettanti alle frazioni. Non si ha notizia della pubblicazione degli atti istruttori.

Con verbale di conciliazione del 05/07/1943 al Comune di Villaminazzo, e nello specifico alla **frazione di Carù**, spettano i seguenti mappali individuati dall'istruttoria di Gebennini del **27/07/1987**:

Foglio 12, mappali 30, 40;

Per un'estensione complessiva di ha 14, 357.

Le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**, anche se per alcune categorie si è arrivati all'assegnazione di categoria.

NOTE CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

Sono state individuate le particelle del catasto attuale riportando i dati dell'istruttoria Gebennini del 1987.

[Codice 8_63A]

Le particelle del demanio individuato corrispondono ai seguenti mappali del catasto attuale:

Foglio 3, mappali 2, 8, 42, 88, 117, 122, 123;

Foglio 4, mappale 71;

Foglio 12, mappali 4, 27, 39, 41, 42, 56, 61, 62, 63, 279;

Foglio 13, mappali 96, 99, 119, 153;

Foglio 14, mappali 2, 27, 30, 31, 32, 40, 48, 49, 53, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 52 (reintegrata).

[Codice 8_63B]

Le particelle del demanio frazionale individuato corrispondono ai seguenti mappali del catasto attuale:

Foglio 12, mappali 30, 40.